

# UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<p style="text-align: center;"><b>LA REGOLA D'ORO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Le parole della democrazia.</b>  <b>Esiste una legge universale, trovata nei vari libri sacri delle religioni del mondo, che è unica nel suo genere per la sua presenza in tutte le culture: "Fare agli altri quello che vorremmo fosse fatto a noi e a non fare agli altri quello che non vorremmo fosse fatto a noi". È talmente preziosa da essere chiamata la Regola d'oro! In forme diverse si trova espressa nei libri sacri delle principali religioni e nei testi sapienziali di molte culture.</b></p>
<b>Compito di realtà</b>	<p>Gli alunni dovranno elaborare un cloud sulla "Regola d'oro", dovranno scegliere motivatamente quali parole escludere dal cloud (articoli, congiunzioni, preposizioni, ecc.) e quindi sviluppare un glossario sulle parole maggiormente ricorrenti. Sarà realizzato un video documentario riepilogativo dell'attività didattica. Per il documentario si utilizzerà la tecnica dello storytelling. Sarà organizzato un debate per verificare l'opportunità di adottare la regola d'oro nei rapporti interpersonali.</p>
<b>Prodotto</b>	<p style="text-align: center;">Sarà realizzato un regolamento di classe</p>
Competenza n. 3	
<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di</p>

	alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p>
<b>Conoscenze e abilità trasversali</b>	
<p>Migliorare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.</p> <p>Ricavare da fonti diverse le informazioni utili alla ricerca.</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionandole criticamente in base all'attendibilità ed alla utilità in relazione agli scopi della ricerca.</p> <p>Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle.</p> <p>Elaborare strategie di auto correzioni.</p> <p>Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della realizzazione di relazioni, report, presentazioni illustrative dei risultati della ricerca.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni,) anche con tecnologie digitali.</p>	
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>	
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018	
<p>1) competenza alfabetica funzionale;</p> <p>2) competenza multilinguistica;</p> <p>3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>4) competenza digitale;</p> <p>5) <b>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</b></p> <p>6) <b>competenza in materia di cittadinanza;</b></p> <p>7) competenza imprenditoriale;</p> <p>8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	
<b>Comprensioni Durevoli</b>	
Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani;	
Valorizzazione della diversità culturale;	
Valorizzazione della democrazia, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto.	
<b>Fonti</b>	<p><b>LA REGOLA D'ORO</b></p> <p><b>Baha'i:</b> "Benedetto colui che preferisce suo fratello primo di se stesso" (Tavole di <i>Bahà'u'llàh</i> 7 – XIX secolo).</p> <p><b>Buddismo:</b> "Non trattare gli altri in modi che tu stesso troveresti dannoso" (Il Buddha, <i>Udana-Varga</i> 5.18 – VI secolo a.C.).</p> <p><b>Confucianesimo:</b> "È il massimo dell'amabile benevolenza non fare agli altri ciò che non vorresti che essi facessero verso di te" (Confucio, <i>Analects</i> 15.23 – V secolo a.C.).</p> <p><b>Cristianesimo:</b> "Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti" (<i>Vangelo di Matteo</i> 22, 36-40 – I secolo).</p> <p><b>Ebraismo:</b> "Che cosa è odioso a te, non fare al tuo prossimo. Questa è tutta la legge, tutto il resto è commento" (<i>Talmud, Shabbat</i> 3id – XVI secolo a.C.).</p> <p><b>Ghandi:</b> "Per vedere in faccia l'universale e pervasivo spirito della Verità bisogna essere capaci di amare le creature più vili come se stessi" (<i>Il mio credo, il mio</i></p>

	<p><i>pensiero</i>, Newton Compton, Roma 1992, p. 70 – XX secolo).</p> <p><b>Giainismo:</b> “Nella felicità e nella sofferenza, nella gioia e nel dolore, dovremmo considerare tutte le creature come consideriamo noi stessi” (<i>Mahavira, 24 Tirthankara</i> – VI secolo a.C.).</p> <p><b>Giudaismo:</b> “Non fare a nessuno ciò che non piace a te” (<i>Tobia 4, 15</i> – III secolo A.C.).</p> <p><b>Induismo:</b> “Fare nulla per gli altri che, se fatto a te, ti provocherebbe dolore, questa è la somma del dovere” (<i>Mahabharata 5, 1517</i> – XV secolo a.C.).</p> <p><b>Islam:</b> “Nessuno di voi è [veramente] credente se non desidera per il fratello ciò che desidera per se stesso” (Numero 13 di Imam, <i>Quaranta Hadith Al-Nawawi ha. 6</i> – VII secolo).</p> <p><b>Nativi americani:</b> “Il rispetto per ogni forma di vita è il fondamento” (<i>La Grande Legge di Pace</i> – XVI secolo).</p> <p><b>Platone:</b> “Posso fare agli altri quello che vorrei fosse fatto a me” (V secolo a.C.).</p> <p><b>Proverbio Yoruba (africa occidentale):</b> “Uno, andando a prendere un bastone appuntito per pizzicare un uccellino, dovrebbe prima provare su se stesso per sentire quanto fa male”.</p> <p><b>Seneca:</b> “Trattate i vostri inferiori come vorreste essere trattati dai vostri superiori” (<i>Lettera 47 11</i> – I secolo).</p> <p><b>Shintoismo:</b> “Sii caritatevole a tutti gli esseri, l’amore è il rappresentate di Dio” (ca. 500 CE: Ko-ji-ki Hachiman Kasuga – VIII secolo a.C.).</p> <p><b>Sikkismo:</b> “Sono un estraneo per nessuno e nessuno è un estraneo per me. In effetti, io sono un amico di tutti” (<i>Guru Granth Sahib, Testo delle religioni Sikk</i>, p. 1299 – XV secolo).</p> <p><b>Voltaire:</b> “Mettersi al posto degli altri” (<i>Lettere inglesi</i>, n.42).</p> <p><b>Zoroastrismo:</b> “Non fare agli altri ciò che è dannoso per te stesso” (<i>Shayast-na-Shayast 13, 29</i> – tra il XVIII e il XV seolo a.C.).</p>
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti gli studenti delle classi prime.
<b>Prerequisiti</b>	Sommarie conoscenze della Costituzione italiana.
<b>Fase di applicazione</b>	13/9/2021 – 27/11/2021 Si veda Piano di Lavoro UDA - Specificazione delle Fasi.
<b>Tempi</b>	11 ore con il docente di diritto ed economia più ore da definire per le discipline trasversali Lingua e Letteratura Italiana, Storia e Religione.
<b>Esperienze attivate</b>	Lavoro individuale e di gruppo Presentazione orale, scritta e/o multimediale di quanto realizzato Utilizzo internet
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, Discussioni, Ricerche individuali e di gruppo, Progettazione ed elaborazione di strumenti di presentazione del lavoro svolto, Classe rovesciata, debate, storytelling.
<b>Risorse umane interne esterne</b>	Docenti di diritto ed economia politica, italiano e storia, religione. Eventuali esperti esterni in campo politico, economico, sociale o culturale da individuare.
<b>Strumenti</b>	LIM, Smartphone, Tablet

	Libri di testo, Materiali vari di consultazione anche multimediali selezionati o verificati dal docente.
<b>Valutazione</b>	Valutazione individuale e collegiale dei Docenti con rubriche e griglia di valutazione

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UDA: LA REGOLA D'ORO	
Cosa si chiede di fare: ELABORARE IL REGOLAMENTO DELLA CLASSE	
In che modo (singoli, gruppi.): DIDATTICA LABORATORIALE	
Quali prodotti: REGOLAMENTO – DOCUMENTARIO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE – POWER POINT RIEPILOGATIVO	
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): AQUISIZIONE COMPETENZE ASSE STORICO SOCIALE E DI CITTADINANZA	
Tempi: 11 ORE CON IL DOCENTE COORDINATORE PIÙ ALTRE DA DEFINIRE CON I DOCENTI DELLE DISCIPLINE TRASVERSALI.	
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): DOCENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, ITALIANO E STORIA, RELIGIONE. EVENTUALI ESPERTI ESTERNI IN CAMPO POLITICO, ECONOMICO, SOCIALE O CULTURALE DA INDIVIDUARE.	
Criteri di valutazione: GRIGLIA DI VALUTAZIONE E RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE ALLEGATE.	

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: La Regola d'oro.	
Coordinatore: Docente di diritto ed economia politica.	
Collaboratori: docenti di italiano e storia, religione.	
L'insegnante	Illustra i contenuti della UDA, offre motivazioni per lavorare al progetto, seleziona il materiale didattico da somministrare agli alunni, controlla il materiale ricercato autonomamente dagli adulti, orienta alla valutazione dell'attendibilità delle fonti, fornisce i chiarimenti richiesti, organizza modelli di saggi, relazioni, schemi, questionari, sceneggiature e quanto altro di utile o necessario per la realizzazione del lavoro degli alunni, orienta alla autovalutazione.

## **PIANO DI LAVORO UDA**



2		X	X								
3				X	X	X					
4							X	X	X		
5										x	
6											x

## SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p><b>Descrivi il percorso generale dell'attività</b></p> <p><b>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</b></p> <p><b>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</b></p> <p><b>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</b></p> <p><b>Cosa devi ancora imparare</b></p> <p><b>Come valuti il lavoro da te svolto</b></p>